

Imprese italiane, innovare per crescere



Ammonta a 24 miliardi di Euro la spesa per i processi di innovazione che affrontano le imprese italiane in un anno. Più della metà delle aziende con almeno 10 addetti è innovativa, in particolare quelle del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, dove il dato arriva rispettivamente al 58,5% e al 58%.

Gli investimenti più importanti dal punto di vista economico si concentrano in Lombardia, dove la spesa per le attività innovative supera i 7 miliardi di Euro. Dopo la regione lombarda, le imprese del Piemonte spendono ogni anno in innovazione oltre 3 miliardi di Euro.

Complessivamente in Italia sono più di 246mila le imprese attive nei settori high-tech (+0,1% rispetto allo scorso anno), con una concentrazione maggiore in Lombardia dove si contano più di 54mila imprese high-tech.

L'identikit dell'imprenditore innovativo Tra gli imprenditori innovativi il 10,2% ha meno di 35 anni, il 27,6% è donna, mentre si attesta al 4,4% la quota di soci stranieri all'interno di imprese attive nei settori tecnologici. È quanto emerge da elaborazioni dell'Ufficio Studi della Camera di commercio di Monza e Brianza su dati Istat e Registro imprese.

“Innovazione e internazionalizzazione rappresentano due leve strategiche per la competitività delle imprese e al tempo stesso sono due sfide che viaggiano insieme: la prima sostiene la seconda, generando più opportunità di arrivare a nuovi mercati – ha dichiarato Carlo Edoardo Valli, Presidente della Camera di commercio di Monza e Brianza – Conoscenza e innovazione sono del resto elementi determinanti sui quali le piccole e medie imprese devono puntare non solo per riuscire a sopravvivere ma soprattutto per dare valore aggiunto ai propri prodotti. Solo innovando i processi, le produzioni, i brand, le imprese potranno confrontarsi con diversi mercati a livello internazionale e giocare la carta vincente della combinazione di design, stile e qualità tipica del saper fare italiano”.

Camera di Commercio
Monza Brianza